



## Come guidare qualcuno verso la nuova nascita

Articolo della rivista *The Way Magazine* di gennaio/febbraio 2026

Scritto dalla Rev. da Lenny Cariaga (diplomata del sedicesimo Way Corps e presta servizio come coordinatore del Branch a Houston, Texas, USA)

Tradotto e pubblicato dalla Via d'Italia – Settore Ministeriale Traduzioni in data 15 marzo 2026

**A**vete mai conosciuto delle persone con scarsa familiarità con la Bibbia tanto da chiedere: “Dove si trova il libro di Genesi?”. Questa domanda ci è stata posta da una persona a cui abbiamo dato testimonianza. Non era Cristiana e non aveva alcuna conoscenza della Bibbia, di Dio e di Suo Figlio Gesù Cristo, ma ha avuto la mansuetudine di frequentare il corso Fondamentale Biblico del Ministero della the Way e subito dopo è nata di nuovo. Dopo di che, ha manifestato potentemente lo Spirito Santo con un miracolo dopo l'altro.

Le persone hanno diversi livelli di esposizione alla Parola di Dio, che spaziano da una conoscenza nulla a una sufficiente a credere e a ricevere la nuova nascita. Quando qualcuno non ha alcuna conoscenza pregressa di Dio o della Bibbia o di Gesù Cristo, è spesso necessario iniziare con le verità fondamentali: chi è Gesù, perché è venuto, cosa ha compiuto e cosa significa per noi. Come possiamo osservare nel Libro di Atti, sia Pietro che Paolo insegnavano alle persone iniziando dal loro punto di conoscenza, usando le scritture e le spiegazioni per costruire la comprensione. Sia che ci rivolgiamo a qualcuno profondamente religioso o a qualcuno che non ha familiarità con la Bibbia, Dio può operare in noi per dire ciò che è necessario a condurli alla fede.

Conoscere e credere in alcune scritture può fare la differenza tra l'essere morti nei peccati e l'essere vivi in Cristo. Come ambasciatori di Cristo, abbiamo il ministero della riconciliazione e la Parola della riconciliazione, e possiamo portare nei nostri cuori delle scritture che cambiano la vita, ed essere pronti in qualsiasi momento a guidare una persona di qualsiasi religione o provenienza verso la nuova nascita. Quale scrittura fondamentale dovrebbe tenere pronta ogni credente per aiutare qualcuno a capire come nascere di nuovo? Questa scrittura è Romani 10:9.

Romani 10:9:

Poiché se con la tua bocca avrai confessato il Signore Gesù, e nel tuo cuore avrai creduto che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

Concentriamoci su come insegnare a qualcuno i due aspetti di Romani 10:9: fare di Gesù il proprio Signore e credere che Dio lo abbia risuscitato dai morti, aprendo così la strada per condurre una persona verso la nuova nascita. Leggeremo dal libro di Atti per vedere come Pietro guidò sia i Giudei che i gentili verso la nuova nascita insegnando loro questi due aspetti di Romani 10:9.

Nel giorno di Pentecoste, Pietro diede l'esempio di come guidare gli altri a nascere di nuovo. Annunciò la Parola di Dio ai religiosi Giudei, dimostrando che Gesù è il Signore e che Dio lo ha risuscitato dai morti. Collegò abilmente le scritture dell'Antico Testamento allo straordinario evento dei dodici apostoli che ricevettero lo spirito santo e lo manifestarono. Dio operò potentemente in Pietro perché sapesse cosa dire.

Disse loro che ciò a cui avevano appena assistito era il risultato dell'adempimento della promessa di Dio nell'Antico Testamento, predetta dal profeta Davide. Pietro ricordò loro la profezia secondo cui Dio avrebbe risuscitato il Suo "Santo" dai morti (Salmi 16:10). Poi proclamò con coraggio che era Gesù che Dio ha risuscitato dai morti e che l'ha fatto Signore e Cristo.

Atti 2:31, 32 e 36:

Prevedendo *le cose a venire*, parlò della risurrezione di Cristo, *dicendo* che l'anima sua non sarebbe stata lasciata nell'Ades e che la sua carne non avrebbe visto la corruzione.

**Questo Gesù, Dio l'ha risuscitato;** e di questo noi tutti siamo testimoni.

Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che quel Gesù che voi avete crocifisso, Dio l'ha fatto **Signore e Cristo.**

Questi versi contengono i due aspetti essenziali di Romani 10:9 che Pietro mostrò loro: Dio ha risuscitato Gesù dai morti e lo ha fatto Signore. All'udire queste parole, il cuore di molti Giudei fu profondamente toccato, spingendoli a chiedere: "Che dobbiamo fare?" (Atti 2:37).

Atti 2:38:

Allora Pietro disse loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo».

Pietro spiegò loro come nascere di nuovo, ma non si fermò lì. Si prese il tempo per condurli fino al punto di credere.

Atti 2:40 e 41:

E con molte altre parole *li scongiurava e li esortava*, dicendo: «Salvatevi da questa perversa generazione».

Quelli dunque che ricevettero la sua parola lietamente furono battezzati; e in quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Con amorevole pazienza, Pietro annunciò "molte altre parole". Molti di coloro che ascoltavano Pietro accolsero con gioia le sue parole e acquisirono la comprensione necessaria per credere e nascere di nuovo. Quanto doveva essere entusiasta Pietro nel vedere tante persone ricevere il dono dello spirito santo!

Romani 10:17:

La fede dunque *viene* dall'udire, e l'udire *viene* dalla parola di Dio.

In Atti 10 è riportato che Pietro annuncia di nuovo la Parola di Dio riguardo alla signoria di Gesù Cristo e alla sua resurrezione dai morti. Qui si rivolge ai gentili, che non erano proseliti dell'ebraismo.

Cornelio era un gentile che rispettava Dio e lo pregava. Un Angelo venne e disse a Cornelio di mandare a chiamare Pietro, che gli avrebbe detto cosa fare. Cornelio radunò la sua famiglia più stretta, altri parenti e amici intimi per ascoltare Pietro. Cosa ha fatto Dio al cuore di Pietro affinché potesse parlare con questi gentili?

È tutto riassunto in un passo delle scritture (Romani 10:9) che Gesù è il Signore e che Dio lo ha risuscitato dai morti.

Atti 10:36 e 40:

*Secondo* la parola che egli ha dato ai figli d'Israele, annunziando la pace per mezzo di Gesù Cristo, che è il **Signore di tutti**.

Ma Dio **lo ha risuscitato** il terzo giorno e ha fatto sì che si manifestasse.

Pietro spiegò loro la fede (il credere) richiesta per nascere di nuovo, dicendo: "... chiunque crede in Lui riceve il perdono dei peccati mediante il suo nome" (Atti 10:43). Quanta gioia avranno avuto quei gentili quando la loro comprensione è stata illuminata sulle verità di Romani 10:9. Anche mentre Pietro parlava, quelli crederono, nacquero di nuovo e parlarono in lingue, magnificando Dio (Atti 10:44-46).

Abbiamo visto come un credente possa insegnare a qualcuno i due aspetti di Romani 10:9: riconoscere Gesù come Signore e credere che Dio lo abbia risuscitato dai morti, aprendo così la strada per condurre quella persona verso la nuova nascita. Conoscete qualcuno che non sia cristiano, ma di una certa religione o di un certo ambiente sociale che desidera conoscere Dio? Cosa ha bisogno di sentire questa persona per arrivare a credere che Gesù è il Signore e che Dio lo ha risuscitato dai morti? Ricordatevi Romani 10:9 e annunciate le parole e le scritture che Dio opera nei vostri cuori. Così facendo, potete guidare quella persona verso la nuova nascita, affinché diventi figlio di Dio e abbia la vita eterna.

Filippesi 2:13 e 16:

Poiché Dio è colui che opera in voi il volere e l'operare, per il *sua* beneplacito.

Tenendo alta la Parola della vita ...